

# Alma, un pienone sognando l'impresa di battere Milano

Alle 18.30 l'assalto alla corazzata Armani. Dalmasson: «Sarà una grande festa dello sport». Debutta Dragić

**Roberto Degrassi**

**TRIESTE.** La partita più attesa. Quella che, se la vinci, vale una stagione intera perché non c'è in Italia un'avversaria forte come Milano, non esiste nessun successo che regali più prestigio. E Trieste lo sa. Un sold out nel giro di una manciata di ore dall'apertura delle casse è la più eclatante della conferma. Alle 18.30 all'Allianz Dome per oltre 6mila sarà come aprire un libro di storia. Con una gran voglia di riempire una nuova, pagina, bianca.

L'Armani Exchange arriva a Trieste reduce da due stop europei. Manella Anostrana questo conta poco o nulla: pazzesca la qualità del roster a disposizione di Pianigiani, dove tutti sono potenziali match-winner. Non si sa ancora chi tra gli stranieri verrà lasciato a bordo campo ma in casa Alma non è un problema da averci perso il sonno. Chiunque giochi è forte, inutile girarci attorno.

Trieste si affaccia alla sfida più esaltante dell'anno con un innesto in più. Zoran Dragić, con l'Olimpia due anni fa, è il botto per far fare all'Alma un salto di qualità. Due stagioni condizio-

nate dagli infortuni reclamano prudenza nelle aspettative ma lo stesso sloveno ha autorizzato sorrisi e ambizioni: «Sono al 90%».

Eugenio Dalmasson, si sa, ha una radicata allergia alle dichiarazioni troppo ottimistiche. Per vedere il miglior Dragić mette in preventivo alcune partite ma... «Ma sono sicuro che già contro Milano saprà essere utile. Si è presentato in forma, fisicamente ben allenato, un eccellente professionista. Alza la nostra qualità, ha un'eccellente lettura del gioco e grande capacità di passaggio. In attacco non è un finalizzatore ma si fa sentire. Sono molto fiducioso sul suo impatto».

Con l'arrivo di Dragić, si completa l'organico bianco-rosso. Squadra in salute. Le motivazioni non mancano. Da dove cominciare? La possibilità di conquistare il pass per le Final Eight di Coppa Italia? Regalare una gioia al popolo del pienone? L'orgoglio di riuscire a fermare gli imbattibili (o quasi)? Vendicare una storia che ha visto prima giocatori e poi una squadra intera - la Stefanel di un patron scontento per un Palasport che non arrivava ma in realtà anche interessato ad avvicinarsi a Piazza Affari - la-

sciare Trieste per prendere la strada di Milano per farla grande? Dalmasson shakererà gli stimoli. «In una partita così non c'è nemmeno bisogno di darsi la carica. Sono sicuro che tutti i miei giocatori sono perfettamente consapevoli di chi ci troveremo di fronte. Ci confrontiamo con una squadra di Eurolega, contro la quale non si può mai abbassare l'intensità. Non dobbiamo preoccuparci di chi sarà in campo per Milano ma di come giocheremo noi. L'Armani è abituata a reggere gli stress degli impegni europei e quindi non aspettatevi flessioni. C'è una considerazione che sono pronto a sottoscrivere in largo anticipo: sarà una grande partita, uno splendido momento di sport. Gustiamocelo».

I due quintetti iniziali sono inevitabilmente un rebus. Milano deve decidere chi lasciare fuori e sarà interessante come Pianigiani gestirà il turn-over. L'Alma deve inserire Dragić nel contesto agonistico dopo cinque giorni di allenamenti. Potrebbe decidere di calarlo subito nella partita per lanciare un segnale agli avversari oppure partire come nelle ultime settimane con Strautins nello starting

five, benchè il lettone sia forse ancora acerbo per un confronto a questo livello. Sensazioni della vigilia: questo è il genere di con-

fronto nel quale potrebbe esaltarsi Hrvoje Peric. Osservato speciale dalle squadre avversarie finora, potrebbe ora godere di meno

pressione. Già, perchè adesso gli altri avranno anche un certo Dragić da temere....—

BY NINO ALDINI DIRITTI RISERVATI

## LA PARTITISSIMA

ALLIANZ DOME, ORE 18.30

ALMA TRIESTE

### PANCHINA

0 CORONICA  
4 FERNANDEZ  
12 STRAUTINS  
18 CAVALIERO  
20 DA ROS  
24 KNOX  
55 CITTADINI

ALLENATORE  
DALMASSON



11 WRIGHT  
22 SANDERS  
30 DRAGIC  
2 PERIC  
42 MOSLEY

2 JAMES  
00 DELLA VALLE  
5 MICOV  
32 BROOKS  
7 GUDAITIS

AX MILANO

### PANCHINA

55 JERRELLS  
9 BERTANS  
13 FONTECCHIO  
23 BURNS  
20 CINCIARINI  
92 OMIC

ALLENATORE  
PIANIGIANI



ARBITRI: Roberto Begnis,  
Guido Di Francesco  
Martino Galasso

Tv: diretta su Eurosport Player



Hrvoje Peric si fa largo sotto i tabelloni. Oggi la sua classe dovrà farsi sentire. Foto Bruni